

**STATUTO**  
della  
Sezione Comunale  
del Partito  
Conservatore Democratico  
di  
TENERO-CONTRA

Art. 1.	La Sezione Comunale del Partito Conservatore Democratico ha per scopo di continuare, coltivare e sviluppare nella gioventù e nei cittadini l'idea Conservatrice e di attuare nel Comune una politica conforme ai programmi ed agli statuti del Partito Conservatore Democratico Ticinese.
Art. 2.	Possono far parte della sezione tutti i cittadini d'ambo i sessi che professano l'ideale Conservatore Democratico e che si attengono al programma del Partito ed alle disposizioni del presente statuto.
Art. 3.	I Membri del Gruppo „Giovani Conservatori“ sono ritenuti membri della sezione di Tenero-Contra.
Art. 4.	Possono far parte della sezione i cittadini di ogni confessione religiosa.
<b>ORGANI DELLA SEZIONE</b>	
Art. 5.	Gli organi della sezione sono: a) L'Assemblea b) La Direttiva c) Il Comitato d) I Delegati
<b>L'ASSEMBLEA</b>	
Art. 6.	L'assemblea è l'organo superiore della Sezione. Essa viene convocata in seduta ordinaria dal Comitato, una volta all'anno. Può essere convocata in via straordinaria, ogni qual volta che il Comitato lo ritiene opportuno, o su richiesta scritta fatta a quest'ultimo e firmata da almeno un quinto dei votanti all'ultima votazione politica.
Art. 7.	Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide qualunque sia il numero dei presenti.
Art. 8.	Nelle Assemblee dovrà regnare il massimo ordine e le decisioni si prenderanno, di regola, a semplice maggioranza. L'Assemblea decide volta per volta il metodo di votazione. Nelle Assemblee si terrà un elenco dei soci presenti.
Art. 9.	<b>L'Assemblea nomina:</b> a) Il Presidente b) La Direttiva c) I Delegati
Art. 10.	L'Assemblea decide la partecipazione della Sezione alle elezioni comunali e designa su proposta del Comitato i Candidati del partito alle cariche di: a) Municipale b) Consigliere Comunale
Art. 11.	L'Assemblea ordinaria, viene convocata dal Comitato mediante avviso personale e sulla stampa del Partito. Per la convocazione di Assemblee straordinarie decide il Comitato.
<b>LA DIRETTIVA</b>	
Art. 12.	La Direttiva è l'organo esecutivo del Partito. Cura l'organizzazione, determina l'atteggiamento del Partito sui singoli problemi della politica comunale, nel quadro del programma e dello statuto del Partito, nonché delle decisioni dell'Assemblea e del Comitato. Si riunisce almeno una volta al mese.
Art. 13.	a) La Direttiva viene nominata ogni 4 anni entro l'anno del rinnovo dei poteri Comunali.

	<p>b) La Direttiva si compone di 5 membri + i municipali, membri di diritto.</p> <p>c) Il Presidente della sezione è Presidente della Direttiva e del Comitato.</p>
Art. 14.	La Direttiva deve essere convocata, per la sua costituzione, dal Presidente mediante avviso personale al più tardi nel mese successivo alla nomina.
Art. 15.	<p><b>La Direttiva nomina:</b></p> <p>a) Il Vice Presidente</p> <p>b) Il Segretario, con funzione di segretario della Sezione</p> <p>c) Il Cassiere</p> <p>d) L'Alfiere ed un suo sostituto.</p>
Art. 16.	<p>Il Comitato nomina nella sua seduta costitutiva le seguenti Commissioni:</p> <p>a) Commissione catalogo e contatti nuovi arrivati</p> <p>b) Commissione collocamento ed alloggi</p> <p>c) Commissione stampa e propaganda</p> <p>d) Commissione finanze e manifestazioni</p> <p>e) Commissione contatti sportivi e colturali</p> <p>f) Commissione contatti confederati</p>
Art. 17.	<p>Ogni Commissione è presieduta da un membro del Comitato.</p> <p>Gli altri membri possono essere scelti dal Comitato, anche fuori dal suo seno, tenendo calcolo della loro attività professionale, assiduità ed attaccamento all'idea Conservatrice ed alla Sezione.</p>
Art. 18.	<p><b>Il Presidente:</b></p> <p>Presiede e dirige le sedute del Comitato e della Direttiva, delle Assemblee e delle riunioni a carattere speciale.</p> <p>E' il rappresentante legale della Sezione.</p> <p>Si interessa attivamente dell'andamento del Comune in ogni suo aspetto e informa la Direttiva di tutto quanto è a sua conoscenza che possa interessare la vita politica della Sezione.</p> <p>Mantiene il collegamento con la Sezione giovanile.</p>
Art. 19.	<p><b>Il Segretario:</b></p> <p>Redige i verbali delle riunioni del Comitato e delle Assemblee.</p> <p>Tiene aggiornata tutta la corrispondenza della Sezione.</p> <p>Convoca, su ordine del Presidente, la Direttiva, il Comitato e le Assemblee mediante avvisi personali o con annunci sulla stampa. Si mantiene in stretto collegamento con gli altri membri del Comitato.</p>
Art. 20.	<p><b>Il Cassiere:</b></p> <p>Tiene la contabilità della Sezione, esegue i pagamenti, cerca nel miglior modo possibile di procurare alla Sezione i mezzi finanziari necessari al suo funzionamento, d'accordo con il Comitato.</p> <p>Presenta al Comitato, alla fine di ogni anno, i conti per la loro approvazione.</p> <p>Collabora con la Commissione finanze e manifestazioni.</p>
	<b>IL COMITATO</b>
Art. 21.	<p>Il Comitato comunale esegue gli ordine del Comitato cantonale e distrettuale, interpreta ed applica lo statuto, il programma e le decisioni dell'Assemblea del Partito, vigila e promuove l'attività generale del Partito e dei gruppi del Municipio e del Consiglio Comunale.</p> <p>Preavvisa all'Assemblea i candidati al lod. Municipio e al Consiglio Comunale.</p> <p>Può chiedere, nell'interesse di un'equa ripartizione delle responsabilità nel Partito o per vincoli di stretta parentela, le dimissioni di membri del Municipio e del Consiglio Comunale.</p>
Art. 22.	<p>Il Comitato è composto:</p> <p>a) dalla Direttiva</p> <p>b) dai Membri della destra in Consiglio Comunale.</p>
Art. 23.	Il Comitato si costituisce entro il mese del rinnovo dei poteri comunali ed è convocato dal Presidente del Partito.
Art. 24.	Il Comitato si riunisce dietro convocazione della Direttiva e prima di ogni riunione del

	Consiglio Comunale, inoltre, su richiesta di 5 membri dello stesso.
Art. 25.	<b>I Presidenti delle Diverse Commissioni:</b> Lavorano in istretto contatto con il Comitato per il buon funzionamento della Commissione a loro affidata. Danno scarico al Comitato dell'attività della loro Commissione. Sono responsabili di fronte al Comitato e all'Assemblea del buon andamento della Commissione che presiedono.
	<b>DOVERI DEI MEMBRI DEL COMITATO, DELLA DIRETTIVA, DELLE COMMISSIONI E DEI DELEGATI</b>
Art. 26.	a) I Membri del Partito con responsabilità nello stesso, devono assolvere con impegno e diligenza i compiti loro affidati. Devono presenziare alle sedute con assiduità, puntualità e impegno costruttivo. Eventuali assenze devono essere giustificate prima della seduta al Presidente od al Segretario. b) Gli organi direttivi prenderanno i provvedimenti che riterranno opportuni nei confronti di quei membri, degli stessi, che abitualmente dovessero disertare le riunioni. c) I Delegati devono partecipare e rappresentare la Sezione al Congresso Cantonale, alle Assemblee del Circolo e distrettuali. d) Devono avvertire tempestivamente la Direttiva quando vengono convocati e sono tenuti a riferire al Comitato sulle decisioni prese in seno a queste Assemblee.
	<b>DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DELLA DESTRA IN MUNICIPIO E CONSIGLIO COMUNALE</b>
Art. 27.	a) I rappresentanti del Partito in Municipio e Consiglio Comunale devono strettamente attenersi, nell'adempimento delle loro funzioni ai principi del Partito e favorire nel limite del possibile gli interessi superiori dello stesso. b) Sono tenuti ad informare il Comitato, nei limiti del segreto d'ufficio, sui vari problemi comunali, e renderlo edotto del loro atteggiamento. c) Nei casi in cui il Comitato o la Direttiva lo ritenesse opportuno a tutela dell'interesse del Partito e del Paese, i membri del Municipio e della Destra in Consiglio Comunale devono attenersi alle direttive del Comitato e della Direttiva stessa.
Art. 28.	Un aderente al Partito non potrà rivestire più di due cariche impegnative. Le Cariche pubbliche si dovranno ripartire fra i componenti il Partito Conservatore, tenendo conto in particolare delle loro capacità professionali e di influenza politica.
Art. 29.	Se un membro del Municipio o del Consiglio Comunale o di una commissione mancasse per diverse volte senza giustificazione alle sedute e riunioni degli organi di cui fa parte o si rendesse colpevole di atteggiamenti ostili o dannosi al Partito, sarà richiamato all'ordine dal Comitato. Nel caso in cui il richiamo non fosse seguito potrà essere obbligato su proposta del Comitato a rassegnare le dimissioni.
Art. 30.	Per quanto non è contemplato nel presente statuto fa norma quello del Partito Conservatore Democratico Ticinese.
Art. 31.	Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione della Assemblea generale ordinaria della sezione.

Così approvato nell'assemblea generale del Partito Conservatore Democratico sezione di Tenero Contra l'8 aprile 1967

Il Presidente:  
**Pio Tognetti**

Gli Scrutatori:  
**Americo Fantoni**  
**Marino Genardini**

Il Segretario:  
**Pio Tomamichel**